



UNIONE EUROPEA



Regione Molise



REGIONE MOLISE

**ASSESSORATO AGRICOLTURA, FORESTE E PESCA
PRODUTTIVA**

**ATTIVITA' DI GESTIONE PROGRAMMA DI SVILUPPO
RURALE DEL MOLISE 2007-2013**

BANDO PUBBLICO

MISURA 1.3.3 –

**SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI
PER ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE
RIGUARDO AI PRODOTTI CHE RIENTRANO IN
SISTEMI DI QUALITA' ALIMENTARE**

SOMMARIO

ARTICOLO 1 - OBIETTIVI E FINALITA'	3
ARTICOLO 2 - AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO	3
ARTICOLO 3 - BENEFICIARI	3
ARTICOLO 4 - REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'	3
ARTICOLO 5 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO.	4
ARTICOLO 6 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	5
ARTICOLO 7 - TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI	5
ARTICOLO 8 - DOCUMENTAZIONE	6
ARTICOLO 9 – AGEVOLAZIONI PREVISTE	8
ARTICOLO 10 – PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA	8
ARTICOLO 11 - CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE E MODALITÀ DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE.....	8
ARTICOLO 12 – CONTROLLI RIDUZIONI E SANZIONI.....	9
ARTICOLO 13 – PROCEDURE DI ATTUAZIONE.....	9
ARTICOLO 14 – DISPOSIZIONI GENERALI.....	10

ARTICOLO 1 - OBIETTIVI E FINALITA'

Il bando prevede l'erogazione di un aiuto per la realizzazione di attività di informazione e promozione finalizzate ad indurre i consumatori all'acquisto dei prodotti agricoli o delle derrate alimentari che rientrano nei sistemi di qualità alimentare così come definiti nella misura 1.3.2 del PSR 2007-2013 della regione Molise.

Gli obiettivi specifici sono:

- Promuovere azioni di informazione nei confronti dei consumatori e degli operatori economici;
- Informare i distributori sull'esistenza, il significato e i vantaggi dei sistemi di qualità applicati;
- Informare i consumatori in termini di qualità, caratteristiche nutrizionali e metodi di produzione dei singoli prodotti;
- Rendere consapevole il consumatore della positiva ricaduta ambientale delle produzioni ottenuti con tecniche rispettose dell'ambiente e metodi biologici;
- Incentivare iniziative di promozione sul mercato interno e comunitario.

ARTICOLO 2 - AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

Le attività oggetto del sostegno del presente bando possono interessare il mercato nazionale e il mercato interno comunitario in relazione alle prospettive di immissione, consolidamento ed espansione commerciale dei prodotti di qualità realizzati sul territorio regionale.

ARTICOLO 3 - BENEFICIARI

Associazioni di produttori, in qualsiasi forma giuridica, coinvolte attivamente in un sistema di qualità sulla base di quanto indicato all'art. 32 del Regolamento (CE) n. 1698/2005. Sono escluse le organizzazioni professionali e/o interprofessionali.

ARTICOLO 4 - REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Possono beneficiare dell'aiuto previsto dal presente bando solo le produzioni ottenute all'interno di schemi di qualità così come definiti nella misura 1.3.2. e di seguito elencati:

- 1) sistemi di qualità comunitari:

- denominazioni d'origine DOP e IGP (regolamento CE n. 510/06) ed in particolare: Caciocavallo Silano DOP Reg. (CE) n.1263/1996 (GUCE L.163 del 02.07.1996); Olio di Oliva Molise DOP Reg. (CE) n.1257/2003 (GUCE L.177 del 16.07.2003); Salamini italiani alla cacciatora DOP Reg. (CE) n.1778 (GUCE L.240 del 08.09.01); Vitellone bianco dell'Appennino centrale IGP Reg. (CE) n.134/98 (GUCE L.240 del 08.09.01).
- denominazioni vini a DOCG e DOC (regolamento (CE) n. 1493/99 titolo VI)
- metodo di produzione biologico (regolamento CEE n. 2092/91)

Prodotti ai sensi del Reg. (CE) n. 510/2006, di seguito indicati:

- 2) sistemi di qualità nazionali approvati dal Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali e regionali notificati alla Commissione Europea che rispettano le condizioni previste dall'art. 22 paragrafo 2 del Reg. (CE) n.1974/2006. I vini a Indicazione Geografica Tipica (IGT) pur non essendo compresi nei vini V.Q.P.R.D. e quindi regolamentati dalla disciplina comunitaria, in ambito nazionale hanno una precisa classificazione come previsto dalla Legge 164 del 10 febbraio 1992 e del D.P.R. 20 aprile 1994, n. 348.

ARTICOLO 5 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO.

Per l'adesione ai benefici attivati con il presente bando dovrà essere presentata per via telematica una domanda di aiuto utilizzando il Modello Unico di Domanda (MUD) corredato dal relativo fascicolo di misura e della documentazione tecnica di cui al successivo articolo.

Il fascicolo di misura, che il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere utilizzando il modello predisposto dall'Amministrazione, disponibile sul portale SIAN si compone di diverse sezioni nelle quali saranno riepilogate le dichiarazioni rese dal richiedente a corredo del modello unico di domanda nonché la scheda di valutazione nella quale sono indicati i criteri di priorità e dichiarati i punteggi per la formulazione delle graduatorie di ammissibilità.

La copia cartacea della domanda corredata della documentazione tecnica dovrà essere recapitata, a mano o per plico raccomandato, entro i venti giorni successivi alla presentazione telematica. La suddetta documentazione dovrà pervenire presso la sede dell'Assessorato all'Agricoltura, Foreste con sede in Campobasso Via N. Sauro, 1.

A ciascun soggetto richiedente è consentita la presentazione di una sola domanda di aiuto nella stessa sottofase temporale della procedura "stop and go" dell'intero periodo di durata del presente bando.

Per la presentazione delle domande è necessario aver preventivamente costituito il fascicolo unico aziendale nel rispetto delle modalità e delle indicazioni operative stabilite nello specifico articolo 4 del documento "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ed investimento del P.S.R. 2007/2013 del Molise".

ARTICOLO 6 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La raccolta delle domande che avrà inizio trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione sul BURM del presente bando, avverrà con la procedura a “bando aperto” in attuazione della quale è consentita, senza soluzione di continuità, la presentazione della domanda di aiuto sino al 31 maggio 2012

Nell’ambito di tale periodo, in applicazione del meccanismo “stop and go” sono previste quattro distinte sottofasi temporali così individuate

- I sottofase dal 1 giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.M al 31 dicembre 2010
- II sottofase dal 1 gennaio 2011 al 31 maggio 2011
- III sottofase dal 1 giugno 2011 al 31 dicembre 2011
- IV sottofase dal 1 gennaio 2012 al 31 maggio 2012

Le domande di aiuto riferite ad una specifica sottofase temporale della procedura “stop and go”, se istruite con esito positivo e ritenute ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi, potranno essere reiterate nella sottofase temporale immediatamente successiva.

In tal caso le stesse domande saranno inserite nella graduatoria di ammissibilità relative alla sottofase temporale che segue, sulla base del punteggio precedentemente attribuito, e finanziate qualora collocate in posizione utile.

La reiterazione della domanda di aiuto deve essere effettuata attraverso la “ri-presentazione” del modello unico di domanda (MUD) La mancata reiterazione sarà considerata rinuncia all’aiuto.

ARTICOLO 7 - TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le attività di informazione e promozione riferite al mercato interno e possono comprendere:

- Partecipazione a fiere, mostre ed eventi pubblici;
- Realizzazione di azioni di informazione, pubblicità e promozione attraverso tutti i canali di comunicazione o nel punto vendita;
- Interventi di promozione, divulgazione e pubblicità finalizzati a rafforzare un diretto rapporto fra produttore e consumatore finale.

Tali attività devono essere finalizzate a mettere in luce le caratteristiche o i vantaggi specifici dei prodotti interessati dal sistema di qualità, come la qualità, i peculiari metodi di produzione, ecc.. oppure il grado elevato di tutela dell’ambiente e del benessere animali certificato dal sistema di qualità. Possono comprendere la diffusione di conoscenze scientifiche e tecniche riferite ai prodotti o ai sistemi di qualità di appartenenza.

Le attività possono essere effettuate attraverso i diversi canali della comunicazione o anche direttamente presso i punti vendita e non potranno riguardare marchi commerciali.

Il riferimento all'origine del prodotto dovrà essere sempre secondario rispetto al messaggio principale con l'eccezione dei prodotti che rientrano nel sistema di qualità alimentare introdotto dal Regolamento (CE) n. 509/2006 e per quei prodotti che rientrano nelle previsioni del Regolamento (CE) n. 1493/1999.

Le stesse azioni di informazione e di promozione finanziate dal piano di sviluppo rurale nell'ambito della suddetta misura, non possono essere finanziate, interamente o in parte, con altri provvedimenti comunitari e/o nazionali e/o regionali o da altri enti pubblici.

Sono escluse dalla presente Misura le attività di promozione e informazione che beneficiano degli aiuti previsti dal Regolamento comunitario n. 2826/2000, relativo ad azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno.

Il controllo di verifica per la possibile sovrapposizione fra gli interventi finanziati a valere sul Reg. (CE) 2826/2000 e quelli previsti nel presente bando sarà effettuato attraverso l'Anagrafe delle Aziende agricole e gli altri dati informatizzati in possesso di AGEA - Organismo Pagatore per la Regione Molise, riguardo agli aiuti ricevuti da un singolo soggetto (anche se autorizzati da altra Amministrazione) in fase preventiva ed ex post.

Le tipologie di spese ammissibili sono:

- la realizzazione di materiale informativo e pubblicitario;
- l'acquisto di spazi pubblicitari presso diversi mezzi di comunicazione (TV, radio, carta stampata ecc);
- attività promozionale e pubblicitaria;
- organizzazione /partecipazione a fiere esposizioni, workshop, degustazioni;
- trasferte, vitto e alloggio;
- affitti e noleggi attrezzature;

Sono ammissibili le spese generali connesse agli interventi di cui sopra nel limite del 10% del progetto finanziato.

ARTICOLO 8 - DOCUMENTAZIONE

Al modello unico di domanda ed al relativo fascicolo di misura dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) atto dell'organo amministrativo del richiedente che approva il progetto di intervento e assicura la necessaria copertura finanziaria a carico del richiedente;
- b) copia del bilancio dell'ultimo esercizio;
- c) copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente,

- d) elenco soci redatto secondo l'apposita modulistica presente nei servizi on-line integrati nel sistema informativo;
- e) un progetto organico, datato e firmato del legale rappresentante, delle attività da svolgere contenente:
- finalità e risultati attesi;
 - comparto merceologico e prodotto;
 - mercato a cui è rivolta l'attività, target di riferimento;
 - descrizione delle iniziative previste e dei tempi di attuazione;
 - indicazione di eventuali collaborazioni e/o consulenze; dovranno essere allegati i tre preventivi accompagnati da un prospetto comparativo e relativa relazione tecnica alla quale si attesti la motivazione della scelta del fornitore;
 - piano finanziario di spesa, complessivo e distinto per le diverse iniziative;
 - metodo di valutazione che il soggetto proponente intende applicare per misurare i risultati raggiunti;
 - ulteriori elementi di riferimento utili per la valutazione della validità del progetto secondo i parametri indicati dai "criteri di priorità".
- f) elenco dei documenti allegati alla domanda

Tutte le informazioni e/o i dati indicati in domanda e nella scheda di Misura sono resi ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000 e costituiscono "dichiarazioni sostitutive di certificazione" e "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà".

Le dichiarazioni e le autocertificazioni, rese nei modi previsti dalle vigenti normative, presentate dal richiedente a supporto della domanda di aiuto, sollevano da ogni responsabilità i funzionari competenti alla effettuazione delle istruttorie ed alla adozione dei provvedimenti di attribuzione dell'aiuto, fatta comunque salva la facoltà per l'Ufficio istruttore di effettuare i controlli sulle dichiarazioni medesime ritenuti necessari. A tale scopo può essere controllato anche un numero di pratiche superiore a quello minimo previsto dalle procedure per i controlli a campione e l'istruttoria delle domande potrebbe comprendere l'effettuazione di accertamenti diretti presso il soggetto richiedente.

Le domande dovranno essere presentate complete della documentazione e delle dichiarazioni previste dal bando.

ARTICOLO 9 – AGEVOLAZIONI PREVISTE

L'agevolazione prevista è un contributo in conto capitale nella misura del 70% della spesa riconosciuta ammissibile. Il valore massimo della spesa ammissibile è pari a 100.000 euro.

ARTICOLO 10 – PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Per il finanziamento delle domande inoltrate ai sensi del presente bando sono stanziati complessivamente Euro 1,5 milioni di euro

In particolare considerato che sono previste, così come disposto all'articolo 6 del presente bando, numero 4 sottofasi, la dotazione finanziaria complessiva risulta ripartita come di seguito riportato:

- I sottofase 400.000 EURO
- II sottofase 500.000 EURO
- III sottofase 400.000 EURO
- IV sottofase 200.000 EURO

L'Amministrazione, anche con provvedimenti di natura dirigenziale, potrà procedere all'assegnazione di ulteriori stanziamenti per il finanziamento di istanze presentate in attuazione del presente bando pubblico, in funzione dell'avanzamento fisico e finanziario della misura e del Piano come risultante dalle attività di monitoraggio e sorveglianza finanziaria nonché in ordine all'attribuzione di eventuali risorse aggiuntive che si potranno rendere disponibili nelle successive annualità finanziarie.

ARTICOLO 11 - CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE E MODALITÀ DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Per la selezione degli interventi e la definizione delle graduatorie di finanziamento, a ciascuna domanda pervenuta e ritenuta ammissibile saranno assegnate priorità e punteggi sulla base dei requisiti posseduti, secondo le modalità di cui ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza e riportati nella tabella seguente.

Criterio di selezione	Peso del criterio (A)	Fattori e coeff di valutazione	Coeff. (B)	Punteggio (C = AxB)
Livello di aggregazione del soggetto beneficiario	20	Associazioni di produttori costituite da un n° di produttori: <10 =	0,3	6
		Tra 10 e 20 =	0,5	10
		>20=	1	20
Sistemi innovativi di comunicazione interattivi rivolti ai consumatori	30	Valore dell'investimento ammissibile del parametro di valutazione (Vi); Valore dell'investimento totale ammissibile (Vmax).	V_i/V_{max}	
Carattere integrato della informazione finalizzato alla promozione dei territori di produzione delle DOP, IGP, DOCG, DOC, VQPRD.	10	Se posseduto	1	10
		Se non posseduto	0	0

ARTICOLO 12 – CONTROLLI RIDUZIONI E SANZIONI

Agli aiuti erogabili ai sensi del presente bando si applicano, per quanto compatibili, i controlli le riduzioni e sanzioni previste dalla normativa vigente e dal documento “disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007 – 2013 della regione Molise.

ARTICOLO 13 – PROCEDURE DI ATTUAZIONE

Per quanto attiene al sistema procedurale per la gestione delle domande di aiuto si rinvia al documento “disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007 – 2013 della regione Molise”, con il quale sono state definite: le disposizioni

attuative per il trattamento delle istanze e l'erogazione degli aiuti; i procedimenti istruttori (compreso le modalità attuative sulle varianti e proroghe), i tempi previsti per lo svolgimento delle varie fasi procedurali ed gli altri aspetti connessi al trattamento ed alla gestione delle domande di aiuto.

ARTICOLO 14 – DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso pubblico si rinvia al documento “disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007 – 2013 della regione Molise”, nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.